



“Tardi ti amai, bellezza così antica
e così nuova, tardi ti amai.
Sì, perché tu eri dentro di me e io fuori.
Lì ti cercavo.
Deforme, mi gettavo
sulle belle forme delle tue creature.
Eri con me, e non ero con te.
Mi tenevano lontano da te le tue creature,
inesistenti se non esistessero in te.
Mi chiamasti, e il tuo grido sfondò la mia sordità;
balenasti, e il tuo splendore dissipò la mia cecità;
diffondesti la tua fragranza,
e respirai e anelo verso di te,
gustai e ho fame e sete; mi toccasti,
e arsi di desiderio della tua pace.”
(*Agostino, Confessioni X, 27.36*)

Alfonso Cardellicchio

DIACONO

Parrocchia “SS. Trinità”

Calabritto (Av) - 27 febbraio 2010

VITTORIA PARAVICINI BAGLIANI (1999),
“**S. Antonino, diacono e martire**”, particolare del
“Cristo Crocifisso con la Vergine Maria, S.Giovanni
e i Santi Patroni dell’Arcidiocesi”,
Sant’Angelo dei Lombardi (Av),
Cappella dell’Episcopio.